

**levelzero.it**  
SOLUZIONI MULTIMEDIALI  
info@levelzero.it

**SITI INTERNET**  
+ SPAZIO WEB GRATIS IL 1° ANNO  
+ 10 EMAIL GRATIS

**328.6596384**  
Chiamaci per preventivo  
... a Barletta

HOME NOTIZIE RUBRICHE SPORT IREPORT AGENDA METEO ALMANACCO BLOG **NUOVA VETRINE**

BarlettaLife ► Magazine ► Notizie ► Eventi ► Il FRED è tornato, per salvare l'ex distilleria

EVENTI BARLETTA

## Il FRED è tornato, per salvare l'ex distilleria

Convegno con esperti nei locali riqualificati del GOS  
«Esperienza di cittadinanza attiva»

CONVEGNO EX DISTILLERIA



IDA VINELLA  
Sabato 29 Giugno 2013 ore 9.44

Ancora ricco di prospettive è il futuro **dell'ex distilleria**, luogo di archeologia industriale protagonista di alterne sorti (politiche e non solo), e adesso in parte riqualificato nelle vesti del Giovani Open Space. Proprio in quei locali si è svolto ieri pomeriggio un convegno dal titolo **"FRED è tornato"**, alla presenza di relatori ed esperti che hanno spiegato il progetto "FRED 2012", le prospettive di intervento e gli interrogativi che si presentano alla neo-eletta amministrazione, che non può ignorare uno spazio archeologico di così importante memoria e potenzialità per la città.

"Forum Riuso Ex Distilleria" è questo il significato dell'acronimo FRED, nome che raccoglie attività e progetti che si sono succeduti nel corso di decenni, e che ora riprendono vita con il progetto vincitore del FRED 2012, presentato da Paolo Doronzo, Alessandro Di Corato, Antonia Fiore, Francesco Damore e Salvatore Terlizzi, promotori – tra l'altro – del seminario di ieri. Tra storia e memoria, si è parlato di riqualificazione e recupero, di interventi immediati e di progetti a lungo termine.

Ha introdotto le relazioni **Ottavio Marzocca**, professore di filosofia etico-politica presso l'Università degli Studi di Bari: «Possiamo partire nell'analisi delle problematiche dell'ex distilleria osservandole da tre punti di vista: quello della storia, quello della politica e quello della cittadinanza, che si intersecano reciprocamente». L'ex distilleria, secondo Marzocca, è occasione fondamentale e posta in gioco della politica barlettana. «L'esperienza del FRED ci segnala ancora oggi l'emergenza e la necessità di cittadinanza attiva». Il professor Marzocca ha riassunto la storia ricca di vicissitudini del sito: nel 1967, il passaggio da proprietà privata a pubblica; nel 1976, la crisi definitiva sino alla chiusura e alla nascita di una nuova distilleria nella zona industriale di via Trani, in funzione solo per un breve periodo; il tentativo di acquisto da parte di un gruppo di imprenditori andriesi e l'approvazione del piano di recupero dell'architetto Gasparini nel 1998. Una parentesi è stata dedicata anche alle contestuali problematiche di Villa Bonelli: nel 1978, si rinunciò alla lottizzazione edilizia e fu acquisita nel patrimonio pubblico della città, come segnale di un'attenzione dell'allora amministrazione comunale che forse oggi è meno attivamente partecipe alla messa a disposizione dei cittadini di questi luoghi storici. Una proposta concreta viene lanciata da Marzocca per l'ex distilleria: trasferire nei locali riqualificati la biblioteca comunale. Ha poi continuato il professore: «Occorre distinguere il problema di lunga data del *recupero*, e il problema del *risanamento* degli edifici, dei tetti, delle strutture, che bisognerebbe cominciare da subito». La partita infinita dell'ex distilleria è rallentata, secondo Marzocca, dall'urbanistica come «politica a geometrie variabili con varianti urbanistiche ad hoc».

Come secondo intervento, si è parlato di "salvaguardia del bene" con **Marisa Milella**, della direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia: «Il dibattito sull'archeologia industriale nasce in Inghilterra» ha spiegato Milella, ricordando che l'ex distilleria di Barletta sia stata «uno dei primi vincoli di archeologia industriale in Italia e sicuramente il primo in Puglia». Dopo il riconoscimento del sito come bene culturale, l'ex distilleria è diventata un vero e proprio *monumento*. «Bisogna andare contro la società liquida che scivola e subito dimentica – ha continuato - bisogna invece rivalorizzare i luoghi del passato, tanto da insistere e intervenire sull'assetto politico del territorio, per evitare l'abbandono degli spazi urbani, veri luoghi di progresso civile».

E' seguito l'intervento del professore di sociologia urbana **Sergio Bisciglia**, che ha parlato dell'ex distilleria come «oggetto di mediazione sociale, che ha permesso un passaggio di testimone tra generazioni, due generazioni che possono lavorare insieme». Trovando analogie con problematiche di



Stampa Articolo Condividi Redazione

ABBONATI GRATIS  
FEED RSS + NEWSLETTER + SMS



CONTENUTI CORRELATI TUTTI SOLO NOTIZIE

Si è verificato un errore nell'apertura del widget.



Risolvere le urgenze in città: le parole...  
Intervista al nuovo assessore alle "Politiche urbane" della giunta Casella



Occupanti ex Distilleria: il Comune di B...  
La vicenda risale al 21 novembre 2009



"Recupero: (ri)partiamo dall'ex Distille...  
Conferenza al GOS con "Fred è tornato"



Azzurra Pelle, intervista al nuovo asses...  
«Stop alle varianti: recupero del "già costruito"»



Celiachia, una tavola rotonda per sapern...  
L'evento è aperto al pubblico



Torna il FRED: presentazione dei progett...  
'Memoria' tra le parole chiave delle tante attività proposte



Altre notizie  
Cronaca di città, politica, cultura e spettacoli: tutta l'informazione locale



Eventi  
Sommario delle notizie sportive suddivise per categoria

Tutti i contenuti correlati

**arpex** ne facciamo di tutti i colori  
ACCESSORI

Bari, senza risparmiare critiche alle «relazioni pericolose» tra amministrazioni e costruttori, comuni a varie città del territorio, Bisciglia ha esaltato la scelta della collettività barlettana di salvaguardare questo «oggetto del contendere». Come forme intermedie di spazio pubblico e privato, questi luoghi sono sempre protagonisti di idee e polemiche, da Punta Perotti al Teatro Margherita di Bari. In merito all'ex distilleria, sostiene che occorre «collegarla alla storia del territorio, e non renderla solamente "incubatore" di innovazione». Grandi opere di riqualifica di questo genere vanno poi inquadrare nel quartiere di riferimento, affinché non rimangano «cattedrali nel deserto».

Dopo la ricognizione storico e progettuale, non meno importanti gli interventi istituzionali, a cura di **Azzurra Pelle**, presente nella duplice veste di neo-assessore e docente di "Storia della città e del territorio" presso l'Università di Basilicata, e del vicesindaco **Anna Rizzi Francabandiera**, in sostituzione del sindaco Pasquale Cascella, sottolineando «la cementificazione selvaggia è stata un cancro di questa città - e ancora - Aiutateci a capire quali sono le principali necessità del territorio» vedendo un importante elemento di stimolo in appuntamenti come questi.

Al termine, durante il dibattito, è intervenuto anche l'assessore al Patrimonio, Francesco Dipalo, confortando l'idea che siano necessari imminenti lavori per la messa in sicurezza delle strutture rimanenti.

«Recuperare i fili di una memoria trascurata»: riprendendo le parole di Azzurra Pelle, è questo il senso più profondo del "ritorno" all'ex distilleria, luogo di potenzialità ma soprattutto di storia. Nell'auspicio che esperienze di cittadinanza attiva come questa non restino percorsi solitari che si divincolano tra le barriere di una politica silente e corruttibile; nel desiderio di raggiungere quei cosiddetti "beni comuni" aperti a tutti; nella speranza di recuperare il ritardo su un PUG che valorizzi veramente la città nella sua interezza e nelle sue potenzialità.



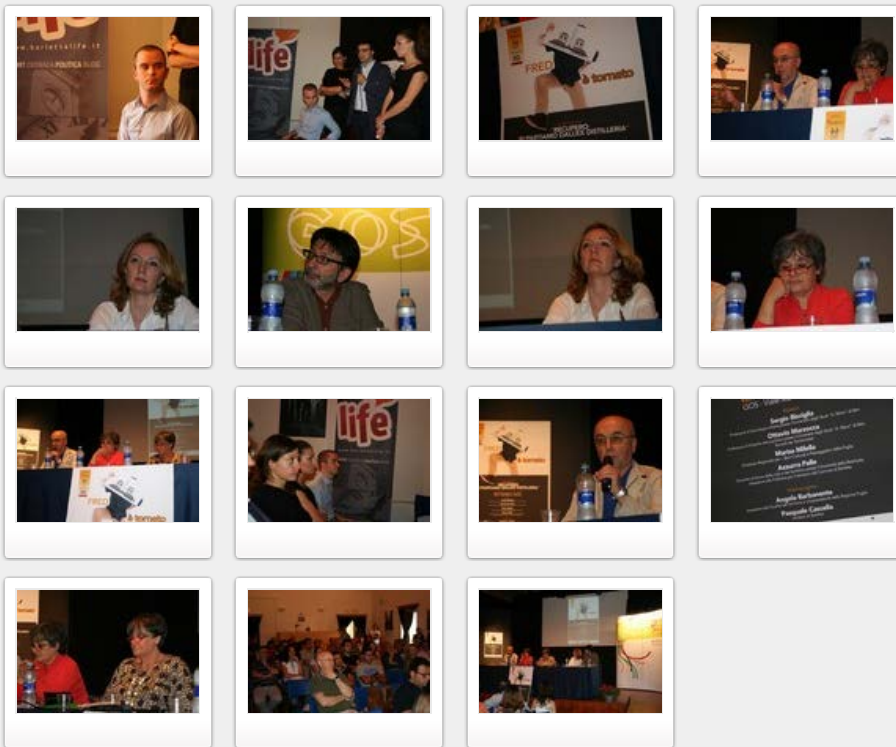
Si è verificato un errore nell'apertura del widget.



GALLERIA MINIATURE FOTO FLASH SLIDESHOW ESPLORA

Ritorna FRED per riqualificare l'ex distilleria  
Presentazione del progetto al G.O.S.

Apri Gallery



SELEZIONATI DALLA REDAZIONE

- Semafori spenti a Ponente, in via San Sa...  
L'impianto non funziona, ma non si interviene
- Rubano pala meccanica di azienda barlett...  
Il furto a Bisceglie, la scoperta questa mattina alle 8
- Sfrattato dal Puttilli, il triste primo ...  
Società in attesa di incontro con il sindaco
- Più tecnici che politici: chi sono gli a...  
I curricula dei neo eletti assessori della giunta Cascella
- Estate e calcio a 5, a Barletta è Torneo...  
Presso i campi del Tc Sport 32 squadre si sfidano a colpi di folklore e divertimento
- La replica di un parrochiano sul caso d...  
«Chi conosce bene la situazione non può credere a quanto è stato pubblicato»
- «Viva Don Francesco Doronzo!», polemiche...  
Il vescovo avrebbe comunicato la decisione di mandar via il giovane prete
- Giunta Cascella: la presentazione uffici...  
In diretta dal Palazzo della Marra
- E' tempo di mare sicuro nella Bat  
Oggi in Prefettura riunione tra istituzioni e enti partecipanti alla campagna di prevenzione...
- Barlettani nel mondo: Giuseppe Lacerenza...  
L'ingegnere nato all'ombra di Eracleo reduce dall'Intel Business Challenge

Consiglia Invia Paolo Doronzo, Pietro Doronzo e altri 19 lo consigliano.



Vincenzo Piccialli il 29 giugno alle 15.19

Accedi


Oppure basti prendere a modello ciò che hanno realizzato il Comune e la Provincia di Catania, unitamente alla Regione Sicilia, per il complesso fieristico- culturale "Le Ciminiere" di Catania, allocato nei pressi della locale stazione ferroviaria (proprio come la nostra ex distilleria) che "nasce dalla riqualificazione di una ex area industriale del XIX secolo, destinata alla lavorazione dello zolfo. Le fornaci di raffinazione dello zolfo culminavano in decine di alte ciminiere che, restaurate e conservate nel complesso attuale, hanno dato il nome alla nuova area, interamente ristrutturata a partire dagli anni ottanta. Con una superficie di circa 25.000 mq, il Centro Fieristico Le Ciminiere (Catania) ha ospitato negli ultimi anni migliaia di eventi internazionali, come fiere, rassegne, mostre, esposizioni, congressi, convegni,

ULTIMI COMMENTI POSTATI

Riccardo19

convention, premiazioni, concerti, festival, ed è attualmente sede di studi televisivi e musei" ( musei provinciali, ecco a cosa può utilmente servire la Provincia), tra cui spiccano gli originali ed interessantissimi Museo del Cinema e il Museo dello Sbarco in Sicilia da me visitati con alcune scolaresche. Perciò "da area industriale ottocentesca a quartiere fieristico del duemila: oggi Le Ciminiere (Catania) è un riconosciuto centro nevralgico della cultura, dell'economia e della società in Sicilia, con una prospettiva euromediterranea e internazionale".


<http://www.siciliaorientale.com/it/le-ciminiere-catania>  
[http://www.provincia.ct.it/il\\_territorio/musei/museo\\_dello\\_sbarco\\_in\\_sicilia/](http://www.provincia.ct.it/il_territorio/musei/museo_dello_sbarco_in_sicilia/)  
[http://www.provincia.ct.it/il\\_territorio/musei/museo\\_del\\_cinema/](http://www.provincia.ct.it/il_territorio/musei/museo_del_cinema/)

 Rispondi a questo commento



**Vincenzo Piccialli** il 29 giugno alle 14.54

Interessante conferenza su questa annosa questione. La mia proposta è che l'area della ex Distilleria di Barletta, raro esempio di archeologia industriale, sia destinata utilmente a polo universitario e culturale della nostra Provincia di Barletta-Andria-Trani. Difatti ogni Provincia, grande o piccola che sia, ha una propria sede universitaria (autonoma o distaccata di altre università) con vari corsi di laurea, magari originali, innovativi e caratterizzanti il proprio territorio e, si sa, una università all'interno di una realtà territoriale porta ricchezza (culturale ed economica) perchè trattiene i propri studenti nella loro terra di origine invece di farli studiare fuori ed anzi consente l'ingresso di studenti forestieri (anche stranieri, soprattutto se l'università vale) all'interno dello stesso territorio. Inoltre sono favorevole alla realizzazione, all'interno della stessa area, di un centro congressi-teatro polivalente, alternativo allo storico Teatro Curci. Non condivido sicuramente che si sia sottratto spazio a quell'area con quel sedicente orto botanico, che ha più cemento che piante e che poteva benissimo essere realizzato in altre aree più degradate di Barletta; e poi con queste costruzioni di case popolari per anziani che non c'entrano proprio niente in un'area vocata a tutt'altra destinazione d'uso (si poteva realizzare, per esempio, un campus universitario per studenti fuori sede), perpetrando in tal modo gli scempi e gli sgorbi urbanistici che caratterizzano diverse zone di Barletta.

 Rispondi a questo commento



**aled** il 29 giugno alle 13.15

Caro sig. Giovanni Dissennato, il Fred (forum per il recupero dell'ex distilleria) nacque negli anni '90 per fare in modo che l'area dell'ex distilleria venisse rasa al suolo. Il fred è riuscito a vincere questa battaglia riuscendo a vincolare l'edificio. E' giusto quello che dice riguardo il sindaco Salerno, ma anni prima il Fred (e quindi anche cattedratici, come lei li chiama) aveva lottato per evitare scempi. QUindi la cosa che proprio non riesco a capire è perchè porti sfiga e perchè dice che chi non ha memoria del passato non può costruire il futuro. Ieri si è sottolineato invece un "passaggio di testimone", o meglio una collaborazione tra generazioni, penso sia un bel passo avanti; il primo obiettivo è stato raggiunto: (ri) tornare a parlare dell'ex distilleria (argomento di cui si è taciuto per anni).




**Giovanni Dissennato** il 29 giugno alle 13.19

come ho già scritto "le chiacchiere stanno a zero"! cominciate a leggere tutte le delibere degli ultimi 20 anni e poi FORSE aggiungerò qualcosa di più!



**Alessandra Dicorato** il 29 giugno alle 13.20


nacque negli anni '90 per fare in modo che l'area dell'ex distilleria NON venisse rasa al suolo. Scusate l'omissione!

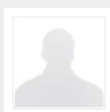
 Rispondi a questo commento



**roberto** il 29 giugno alle 10.59


magari non centra nulla col discorso ma ormai sono stanco di leggere parole al vento come recupero risanamento etc... ma il nostro caro giardino botanico quando c...o si decidono a consegnarlo???? ci ha messo meno anni a svilupparsi la foresta amazzonica che il giardino botanico!!!!

 Rispondi a questo commento



**ale** il 29 giugno alle 09.31

scusi sign. Giovanni, mi spiega il suo concetto di "porta sfiga" riferito al fred? è così profondo e utile alla discussione che proprio non riesco a capirlo.

 Rispondi a questo commento



**Giovanni Dissennato** il 29 giugno alle 09.11

chi non ha memoria del passato non può costruire il futuro.

Se non ci fosse stato ciccio salerno, la distilleria sarebbe andata all'arché immobiliare!

Il pifferaio magico conduce i sorci nell'acqua...



**ERAclio666**, è per colpa di gente come te che Barletta non v'è avanti fino ad un certo livel...



**pippo**  
@paperina, mbè diciamo, a te quanto farebbe piacere andare in discoteca e sentirti dire i...



**Barlett**  
No va be'..... Ma che giunta è? Tranne un paio di nomi gli altri??? C'è anche chi è di S...



**Francesco A.**  
@paperina, da via carducci riesci a sentire il casino che fanno al lido mennea????? e che h...



**Disco-stu**  
Paperina come pensi di risolvere il problema? Tramite sondaggio porta a porta? :) (spero...



**paperina**  
sono una cittadina barlettana, residente in via Carducci e sono ormai 3 settimane che dal v...



Rispondi a questo commento



**Giovanni Dissennato** il 29 giugno alle 09.05  
mentre a roma si discute sagunto viene espugnata!

come ebbi a dire non molto tempo or sono, il FRED porta sfiga...e non saranno certo 2 o 3 cattedratici che risolveranno (filosoficamente) il problema ex distilleria. Le chiacchiere stano a ZERO!

Rispondi a questo commento

I commenti rappresentano le opinioni personali dei lettori di BarlettaLife e non dell'editore o degli autori.

INSERISCI UN COMMENTO

Accedi

Il tuo nome:

Il tuo indirizzo email:

L'indirizzo email è necessario per attivare e pubblicare il messaggio.

Il tuo commento: 1600 caratteri rimanenti

Rispetta il regolamento e scrivi in minuscolo.



CARICA FOTO



CONDIVIDI VIDEO YOUTUBE

Ho letto e accettato il regolamento, i termini e la privacy policy

iscriviti subito. digita il tuo indirizzo e-mail:

ISCRIVITI

Ho letto e accettato regolamento, termini e privacy policy

NOTIZIE, EVENTI E  
PREVISIONI METEO  
GRATIS NELLA TUA E-MAIL.

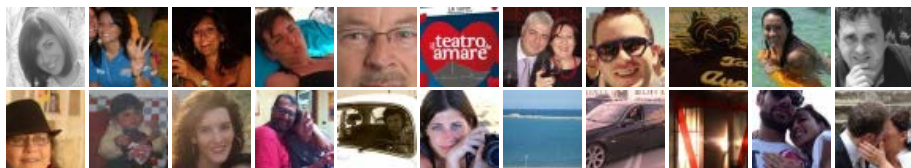


Barlettalife

Mi piace

Ti piace.

Barlettalife piace a te e altre 7.737 persone.



Plug-in sociale di Facebook

#### ARTICOLI PIU' LETTI DI RECENTE:



**Cascella: «Grazie Barletta, ecco la nuova Giunta»**  
Festa del centrosinistra pugliese



**Consiglio Comunale dopo il ballottaggio: ecco le nuove ...**  
9 consiglieri al PD, 4 al PdL e a Sinistra Unita



**Infiamma una lite in via Imbriani, una ragazza brandisc...**  
Urla e rabbia, intervengono polizia e Carabinieri



**Cascella annuncia la nuova giunta comunale di Barletta**  
Anna Rizzi Francabandiera (Sinistra Unita) è il vicesin...



**La calda estate di Nicole Minetti a Barletta**  
Dal Parlamento ai servizi fotografici nella città della...

**Primo atto di Cascella: «Avviso pubblico per i nuovi di...**  
Dopo la proclamazione, il decreto che proroga gli incar...

#### RACCOLTORI SPECIALI RECENTI:



**Barlettani nel mondo**  
11 contenuti



**S.O.S. Io Voto Libero**  
19 contenuti



**Speciale Elezioni Amministrative 2013**  
93 contenuti

#### RUBRICHE AGGIORNATE:



**Il Trovatore**  
Musica e dintorni, l'armonia di Barletta

**Pop Corn**  
Le recensioni



**Amministrative 2013: l'affluenza ai seggi per il ballot...**  
A Barletta si ferma al 49,43%, al 1° turno era al 74,85...



**Nuova maxi evasione del mattone, indagato imprenditore ...**

Il Gip ha disposto il sequestro di oltre un milione di ...



**Collegi dei dipendenti assenteisti ASL contro i video ...**

Lettera aperta al Direttore Generale Asl/Bt



**Asl Bat, 4 licenziamenti e 7 sospensioni per il fenomen...**

A margine delle procedure di analisi della commissione ...



cinematografiche



**Ogni cosa è illuminata**  
Cultura e spettacoli made in Puglia



CRONACA

**Ancora furti negli ospedali della Bat: secondo colpo in due mesi a Trani**  
Nel recente passato "colpiti" anche i nosocomi di Barletta e Bisceglie



CRONACA

**"Primapagina" anticipa le vacanze, "La Gazzetta del Mezzogiorno" pensa ai tagli**  
Carta stampata nell'occhio del ciclone: editori pronti a grandi ridimensionamenti



POLITICA

**«La Destra moderna deve aprirsi al confronto dialettico»**  
Una riflessione politica dell'avvocato Dipaola



ASSOCIAZIONI

**Quali diritti per i ciechi e gli ipovedenti?**  
Esito del convegno nell'ambito della rete "Cieco in Vista"



POLITICA

**Il Consiglio provinciale approva i piani anti-corruzione e di Protezione Civile**  
Approvato anche Odg sull'emergenza inquinamento marino



LA CITTÀ

**Musica fino alle due e mezza di notte nei locali e lidi di Barletta**  
L'ordinanza del sindaco Cascella

BarlettaLife è una testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Trani



**BarlettaLife è anche mobile**  
Scarica le APP per iPhone e Android



**Feed RSS**  
Notizie, contenuti e agenda

ALTAMURALIFE  
TERRACINA LIVE

ANDRIA VIVA  
TRANI VIVA

**BARLETTA VIVA**

CANOSA VIVA

GRAVINA LIFE

INFO E CONTATTI

PRIVACY

REGOLAMENTO

TERMINI DI UTILIZZO

TAGS

AUTORI

PIÙ LETTI

BarlettaLife è un portale gestito da Sviluppo Massivo sas (copyright 2010-2013). Partita iva 06237280729  
I commenti rappresentano le opinioni personali dei lettori di BarlettaLife e non dell'editore o degli autori.  
E' vietata la riproduzione anche parziale.